

(Codice interno: 403701)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1370 del 23 settembre 2019

Approvazione dello schema di Convenzione attuativa per la sperimentazione del progetto pilota "Classe incubatrice" nell'Anno Scolastico 2019-2020, proposto dalla Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture e finalizzato all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati presso tre istituti scolastici ad alta densità migratoria. Previsione di un contributo per la realizzazione del progetto. Attuazione del Protocollo d'Intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia, di cui alla DGR n. 512 del 17 aprile 2018. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i..

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si propone di approvare lo schema di Convenzione attuativa per la sperimentazione del progetto pilota "Classe incubatrice" nell'Anno Scolastico 2019-2020, proposto dalla Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, in esecuzione degli impegni assunti dalla Regione del Veneto nel "Protocollo di Intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia" sottoscritto il 28 maggio 2018 tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia. Si prevede inoltre un contributo di € 30.000,00 per la realizzazione del progetto. Il provvedimento non dispone impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha sottoscritto in data 28 maggio 2018 con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia un Protocollo d'Intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia, il cui schema è stato approvato con DGR n. 512 del 17 aprile 2018.

Il Protocollo ha la specifica finalità di favorire un migliore inserimento degli alunni stranieri nelle scuole del territorio del Comune di Venezia, dove in alcuni contesti scolastici si registrano spesso concentrazioni elevatissime di bambini con ridotta conoscenza della lingua italiana, tali da ostacolare di fatto l'accoglienza e l'inclusione.

Il Protocollo nasce per definire pratiche condivise tra USRV, la Prefettura di Venezia, il Comune di Venezia e la Regione del Veneto e ha lo scopo di:

- garantire un equilibrato accoglimento delle iscrizioni alle classi prime delle scuole primarie di alunni di origine migratoria e con ridotta conoscenza della lingua italiana, anche attraverso la realizzazione di un "Patto educativo di territorio" tra gli Istituti scolastici che insistono sullo stesso territorio;
- sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- facilitare l'ingresso a scuola di alunni di origine migratoria;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie;
- promuovere la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato soprattutto attraverso lo sviluppo di "Patti educativi di territorio";
- definire pratiche condivise tra l'USRV, il Comune di Venezia e le Istituzioni scolastiche finalizzate all'equa distribuzione degli alunni di origine migratoria nelle scuole del territorio del Comune di Venezia.

Nell'ambito di detto Protocollo inter-istituzionale la Regione del Veneto si è impegnata a sostenere nelle scuole del territorio veneziano azioni formative aggiuntive finalizzate ad assicurare equivalenza alle opportunità di apprendimento di tutti gli alunni. E' nella scuola, infatti, che i bambini si "allenano" a convivere in una pluralità diffusa e le famiglie e le comunità con storie diverse possono imparare a conoscersi e a superare le reciproche diffidenze, sentendosi responsabili di un futuro comune.

In tema di integrazione nel territorio provinciale di Venezia è stata costituita, con Accordo sottoscritto in data 31 ottobre 2018, anche una apposita "Rete di Scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture", di seguito denominata "Rete di scopo", che coinvolge i seguenti tredici istituti comprensivi dei diciotto attivi nel Comune di Venezia:

- Istituto comprensivo "Grimani" con sede a Marghera,
- Istituto comprensivo "Baseggio" con sede a Marghera,
- Istituto comprensivo "G. Cesare" con sede a Mestre,
- Istituto comprensivo "Querini" con sede a Mestre,
- Istituto comprensivo "Trentin" con sede a Mestre,
- Istituto comprensivo "Spallanzani" con sede a Mestre,
- Istituto comprensivo "V.le San Marco" con sede a Mestre,
- Istituto comprensivo "L. Da Vinci" con sede a Mestre,
- Istituto comprensivo "Don Milani" con sede a Gazzera,
- Istituto comprensivo "Colombo" con sede a Chirignago,
- Istituto comprensivo "Parolari" con sede a Zelarino,
- Istituto comprensivo "Alpi" con sede a Favaro,
- Istituto comprensivo "Gramsci" con sede a Campalto.

Gli Istituti partecipanti alla Rete di Scopo, alcuni dei quali insistono sulle aree territoriali del Comune di Venezia, maggiormente interessati dal fenomeno migratorio, registrano una popolazione scolastica complessiva di oltre 12.700 alunni, pari a più del 74% del totale presente nel Comune di Venezia.

L'Accordo costitutivo della Rete di scopo individua come scuola capofila, l'Istituto comprensivo Filippo Grimani, a cui è assegnato il compito di provvedere alla gestione amministrativa e di occuparsi della progettazione delle attività, individuandone tempi e modi di attuazione.

La Rete di scopo ha elaborato un progetto pilota di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, denominato "Classe incubatrice", che è stato presentato dall'Istituto capofila "Filippo Grimani" e acquisito al protocollo regionale n. 398967 del 17/09/2019.

Il progetto è finalizzato all'accoglienza e all'inserimento di alunni stranieri neoarrivati e non italofoeni presso gli Istituti comprensivi di Grimani, Querini, e G. Cesare, individuati, dall'art. 4 dell'Accordo costitutivo della Rete come realtà scolastiche caratterizzate da una concentrazione particolarmente elevata di alunni non italofoeni, dove è necessario attivare speciali azioni di sostegno per favorire l'integrazione.

Per la sperimentazione di detto progetto, da realizzare nell'Anno Scolastico 2019-2020, la Rete di scopo ha richiesto alla Regione del Veneto un contributo regionale di € 30.000,00, a copertura integrale dei costi preventivati.

In ragione dell'impegno specifico assunto dalla Regione del Veneto con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa inter-istituzionale per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia, valutata la congruenza del progetto "Classe incubatrice" con gli obiettivi di tale Protocollo, anche in ragione dell'area territoriale interessata, si propone di approvare lo schema di Convenzione attuativa riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che riprende contenuti, finalità, modalità di realizzazione e costi del progetto - , autorizzando l'assegnazione all'Istituto Comprensivo "F. Grimani" C.F. 80010870279, in qualità di scuola capofila della "Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture", del contributo regionale richiesto, pari ad € 30.000,00.

Il relativo impegno di spesa sarà assunto con apposito atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a valere sul capitolo n. 100171 *"Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)"* del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, esercizio 2019, approvato con L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018, che presenta sufficiente disponibilità.

Tale somma sarà trasferita integralmente in conto anticipi e in un'unica soluzione, all'Istituto Comprensivo Statale "Filippo Grimani" C.F. 80010870279, in qualità di scuola capofila della Rete di scopo, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione attuativa riportata nell'**Allegato A** e all'invio della dichiarazione di avvio delle attività e della documentazione richiesta per la liquidazione del contributo.

La sottoscrizione della Convenzione approvata nello schema con il presente provvedimento è demandato al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e in particolare l'art. 12, e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"* e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 *"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"* e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 *"Il sistema educativo della Regione Veneto"*, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2019"*;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2018 *"Legge di stabilità regionale 2019"*;

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 *"Bilancio di Previsione 2019-2021"*;

VISTA la DGR n. 1928 del 21 dicembre 2018 *"Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021"*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021"*;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 *"Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017"*;

VISTA la DGR n. 512 del 17 aprile 2018 *"Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia"*;

VISTA la DGR n. 2073 del 14 dicembre 2017 *"Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241"*;

VISTO il progetto pilota di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, denominato "Classe incubatrice", presentato dall'Istituto capofila "Filippo Grimani", acquisito al protocollo regionale n. 398967 del 17/09/2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione attuativa riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla sperimentazione del progetto pilota denominato "Classe incubatrice" nell'Anno Scolastico 2019-2020 proposto dalla "Rete di Scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture", in attuazione del Protocollo d'Intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia, sottoscritto il 28 maggio 2018 tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia;
3. di autorizzare l'assegnazione all'Istituto Comprensivo Filippo Grimani di Venezia-Marghera (Ve), C.F. 80010870279, in qualità di scuola capofila della "Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture", del

- contributo regionale di € 30.000,00 per la realizzazione del progetto "Classe incubatrice, di cui al punto 2;
4. di determinare in € 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica, funzioni della Regione per la promozione, la programmazione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, esercizio 2019, approvato con L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018;
 5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 7. di stabilire che il contributo assegnato sarà erogato in un'unica soluzione in conto anticipi, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione attuativa riportata nell'**Allegato A**, e all'invio della dichiarazione di avvio delle attività e della documentazione richiesta per la liquidazione del contributo;
 8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, autorizzando lo stesso ad assumere tutti i provvedimenti necessari al fine della migliore attuazione dell'iniziativa approvata con il presente provvedimento;
 9. di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione la sottoscrizione della Convenzione attuativa con l'Istituto Grimani, capofila della citata Rete di Scopo;
 10. di trasmettere copia del presente atto all'Istituto Comprensivo Filippo Grimani di Venezia-Marghera;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
 12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019

pag. 1 di 8

SCHEMA DI CONVENZIONE ATTUATIVA

del Protocollo di Intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia per la realizzazione del progetto "Classe incubatrice" nell'Anno Scolastico 2019-2020

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____;

E

l'Istituto comprensivo "Filippo Grimani" in qualità di soggetto capofila della "Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture", di seguito denominato "IC Grimani" con sede in Venezia-Marghera, Via Canal 5, codice fiscale 80010870279, rappresentato da _____ nella persona del Dirigente scolastico o suo delegato;

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

PREMESSO CHE

- i processi migratori in atto a livello globale hanno modificato il sistema sociale e sollecitano la scuola a nuovi compiti educativi, da cui dipendono la rapidità e la profondità dell'integrazione di una componente ormai strutturale della popolazione;
- gli esiti favorevoli dell'esperienza scolastica dei figli dei migranti sono determinati anche dalla possibilità di sviluppare una dimensione di cittadinanza ancorata al contesto nazionale e insieme aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente e interconnesso;
- nella scuola famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscersi, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune;
- in ragione delle concentrazioni elevatissime di bambini stranieri che si registrano in alcuni contesti scolastici del territorio del Comune di Venezia e che rischiano di ostacolare, di fatto, l'accoglienza e l'inclusione, la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia hanno sottoscritto in data 28 maggio 2018 un Protocollo d'Intesa per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia, finalizzato a definire pratiche condivise, al fine di favorire un migliore inserimento degli alunni di origine migratoria e con ridotta conoscenza della lingua italiana;



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019

pag. 2 di 8

- nell’ambito di detto Protocollo, la Regione si è impegnata a sostenere, presso le Istituzioni scolastiche, azioni di arricchimento e di ampliamento dell’offerta formativa, finalizzate ad assicurare l’equivalenza delle opportunità di apprendimento in favore di tutti gli alunni e a promuovere lo sviluppo della consapevolezza all’interno delle famiglie di origine migratoria che l’integrazione richiede un impegno congiunto.
- nel territorio provinciale di Venezia è stata costituita in data 31 ottobre 2018 una apposita Rete di scopo, denominata “Rete di Scopo per l’integrazione e la valorizzazione delle diverse culture”, che coinvolge 13 istituti comprensivi localizzati nel territorio del Comune di Venezia e che individua come scuola capofila l’IC Grimani, a cui è assegnato il compito di provvedere alla gestione amministrativa della Rete e di occuparsi della progettazione delle attività, individuandone tempi e modi di attuazione;
- l’IC “Grimani” in qualità di capofila della Rete di scopo ha presentato alla Regione il progetto “*Classe incubatrice*”, acquisito al protocollo regionale n. 398967 del 17/09/2019, da realizzare nell’Anno Scolastico 2019-2020, finalizzato a favorire l’integrazione dei bambini stranieri potenziando l’insegnamento della lingua italiana e delle competenze chiave di cittadinanza attiva;
- con DGR _____ del _____ la Giunta regionale ha approvato lo schema della presente Convenzione attuativa, incaricando della sottoscrizione il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;

assunte le sopra elencate premesse come parti integranti della presente Convenzione, le Parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue.

Art. 1 –Finalità

La presente Convenzione costituisce attuazione del “Protocollo d’Intesa per l’accoglienza e l’inclusione degli alunni di origine migratoria nelle istituzioni scolastiche della Città di Venezia” e ha la finalità di avviare in via sperimentale presso la Rete di Scopo per l’integrazione e la valorizzazione delle diverse culture il progetto pilota “Classe incubatrice” finalizzato a:

- sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- facilitare l’ingresso a scuola di alunni di origine migratoria;
- costruire un contesto favorevole all’incontro con altre culture e con le “storie” di ogni alunno;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie.



Art. 2 – Oggetto

Il progetto “*Classe incubatrice*” si sviluppa in ambito extracurricolare e prevede la costituzione di tre laboratori sperimentali per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri rivolti alle classi primarie di tre istituti scolastici della Provincia di Venezia ad alta densità migratoria.

I laboratori opereranno per la durata dell'intero Anno Scolastico 2019/2020, dal mese di ottobre 2019 al mese di maggio 2020, per un minimo complessivo di 725 ore di docenza frontale e 93 ore di tutoraggio e coordinamento suddivise tra i seguenti istituti scolastici:

- Istituto comprensivo Filippo Grimani;
- Istituto comprensivo Giulio Cesare;
- Istituto comprensivo Querini.

Ogni laboratorio è finalizzato all'acquisizione di competenze disciplinari - con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana nel momento della prima accoglienza - di competenze di cittadinanza attiva e di conoscenza del territorio con specifica attenzione alla sua dimensione socioculturale e mira a favorire l'autonomia degli alunni ed una corresponsabilizzazione delle famiglie.

La progettazione dei laboratori in termini organizzativi verrà condivisa con i dirigenti ed i docenti al fine di creare una corresponsabilizzazione della scuola e una sua partecipazione attiva.

Art. 3 – Destinatari

Ogni laboratorio coinvolgerà almeno 20 alunni neoarrivati o non italofoni, suddivisi in base all'età con particolare attenzione rispetto ai minori a rischio di esclusione, per un totale di minimo 60 bambini destinatari del progetto, individuati dall'Istituto capofila della Rete di scopo su segnalazione degli istituti aderenti alla rete.

Le attività di laboratorio saranno registrate su apposito registro secondo le modalità dell'Istituto presso cui viene realizzato il laboratorio.

Art. 4 – Impegni della Regione

La Regione del Veneto si impegna ad erogare un contributo massimo di euro 30.000,00 (trentamila) per la realizzazione del progetto “*Classe incubatrice*” relativamente alle attività che saranno realizzate nell'Anno Scolastico 2019-2020.

Tale somma sarà trasferita integralmente in conto anticipi e in un'unica soluzione, all'IC Grimani C.F. 80010870279, in qualità di scuola capofila della Rete di Scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture, successivamente all'invio della dichiarazione di avvio delle attività accompagnata dalla “Scheda dati anagrafici” dalla “Scheda posizione fiscale” e da nota di pagamento in regime fuori campo I.V.A. art. 2, comma 3, DPR n. 633/72.



a2452d1f



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019

pag. 4 di 8

Art. 5 – Impegni dell’IC “Grimani”

L’IC Grimani, in qualità di soggetto capofila della Rete di scopo per l’integrazione e la valorizzazione delle diverse culture:

- si impegna a realizzare i laboratori sperimentali nei termini previsti dalla presente Convenzione, in relazione al numero di studenti coinvolti, alle modalità organizzative, e al piano dei costi riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- assume la responsabilità della segreteria organizzativa del progetto;
- assicura il rispetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico Beneficiari approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 ai fini della rendicontazione delle attività progettuali a valere su progetti cofinanziati con contributi regionali.

Unitamente ai documenti di rendicontazione l’Istituto capofila si impegna ad allegare una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Legale rappresentante ai sensi dell’art. 47 D.P.R. n. 445/00 che attesti per ciascun laboratorio:

- il monte ore erogato,
- il numero di alunni che hanno partecipato all’iniziativa, suddivisi per istituto scolastico di provenienza,

accompagnata da una breve relazione che illustri sia gli aspetti tecnico-contabili del progetto sia gli esiti conseguiti in rapporto agli obiettivi perseguiti.

Gli uffici regionali della Direzione Formazione e Istruzione competenti procederanno alla verifica del rendiconto presentato convocando l’istituto capofila della rete di scopo.

Art. 6 - Attuazione del progetto

La presente Convenzione avrà efficacia per le Parti dal giorno successivo a quello della sua sottoscrizione e fino al 31 agosto 2020.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare eventuali sopralluoghi presso le sedi di attuazione del progetto finalizzati a monitorarne l’attuazione.

Art. 7 - Parametri di costo

Il costo complessivo del progetto sarà rendicontabile a costi reali, ammissibili solo con riferimento alle seguenti voci di costo:

- costi relativi al personale interno o esterno coinvolto nel progetto;
- costi relativi al personale dipendente interno amministrativo, didattico, scientifico;
- costi sostenuti per collaborazioni individuali a fine amministrativo, didattico, scientifico;



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019

pag. 5 di 8

- materiale didattico e di consumo;
- acquisto software funzionale alla realizzazione del progetto;
- materiale didattico di consumo funzionali alla realizzazione del progetto;
- IVA e altre imposte solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Il costo del personale è rendicontabile nei limiti dei seguenti parametri:

- il costo orario per le ore di docenza e codocenza svolte da dipendenti e da esperti esterni per interventi realizzati oltre l'orario scolastico verrà riconosciuto nella misura massima del compenso orario lordo tabellare spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, definito dalla tabella 5 allegato al CCNL comparto scuola vigente;
- il costo orario per le ore aggiuntive svolte dal personale ATA verrà riconosciuto nella misura massima del compenso orario lordo tabellare spettante al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, definito dalla tabella 6 allegata al CCNL comparto scuola vigente;
- il costo orario per coordinamento, direzione e tutoraggio previste a progetto non può superare il costo orario delle ore aggiuntive non di insegnamento definito dalla tabella 5 allegata al CCNL comparto scuola vigente.

Art. 8 - Comunicazione

La comunicazione dell'iniziativa sarà in linea con quanto richiesto dalla Regione, con particolare riferimento ai loghi da apporre sul materiale informativo/gestionale e alla veste grafica da adottare nella comunicazione del progetto "classe incubatrice.

Le spese relative alla produzione dei prodotti di comunicazione relativa al progetto sono rendicontabili a costi reali nei limiti del contributo stanziato

Art. 9 - Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione scolastica vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività della presente Convenzione e dei successivi atti ad essa connessi, saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Art. 10 - Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto della presente Convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019**pag. 6 di 8****Art. 11 – Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

La presente Convenzione è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.



a2452d1f



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019

pag. 7 di 8

ALLEGATO 1**Convenzione per la realizzazione del progetto “Classe incubatrice”****PIANO COSTI E PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE ATTIVITÀ****PIANO DI MASSIMA DEI LABORATORI CON MONTE ORE MINIMO DI DOCENZA FRONTALE**

SCUOLE	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIMESTRE	TERZO TRIMESTRE	TOTALE
Istituto “F. Grimaldi”	Settimane 12, giorni 5 ore di laboratorio 2 tot. ore: 120	Settimane 12, giorni 4 ore di laboratorio 2 tot. ore: 88	Settimane 8, giorni 4 ore di laboratorio 2 tot. ore: 64	272
Istituto “Giulio Cesare”	Settimane 12, giorni 5 ore di laboratorio 2 tot. ore: 120	Settimane 12, giorni 4 ore di laboratorio 2 tot. ore: 88	Settimane 8, giorni 4 ore di laboratorio 2 tot. ore: 64	272
Istituto “Querini”	Settimane 12, giorni 3 ore di laboratorio 2 tot. ore: 72	Settimane 12, giorni 3 ore di laboratorio 2 tot. ore: 66	Settimane 8, giorni 2 ore di laboratorio 2 Settimane 3 giorni 1 ore di laboratorio 2 Settimane 5 giorni 1 ore di laboratorio 1 tot. ore: 43	181
	312	242	171	725

ORE DI COORDINAMENTO/TUTORAGGIO

SCUOLE	TUTORAGGIO	COORDINAMENTO	TOTALE
Istituto “F. Grimaldi”	15 ore	16 ore	31
Istituto “Giulio Cesare”	15 ore	16 ore	31
Istituto “Querini”	15 ore	16 ore	31
	Tot. 45 ore	Tot. 48 ore	Tot. 93 ore



a2452d1f



ALLEGATO A DGR nr. 1370 del 23 settembre 2019

pag. 8 di 8

PIANO COMPLESSIVO DEI COSTI

VOCI DI COSTO	ORE	COSTO MASSIMO
Ore frontali di docenza	725	Euro 23.200,00
Coordinamento e tutoraggio	93	Euro 1.627,50
Quota per amministrativi		Euro 3.000,00
Materiali (libri didattici-giochi didattici e software specifici)		Euro 2.172,50
Costo complessivo		Euro 30.000,00



a2452d1f

